

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 28 novembre 2023, n. 665  
**CUP: I31D22000390009 POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro" - DGR n. 994/2022. Azione 8.11 - Intervento a titolarità regionale "Reti partecipative". Modifica dell'arco temporale di attuazione delle attività e proroga del termine di scadenza.**

## IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

### IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D. Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e ss.mm.ii.;
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Visto il D.Lgs 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato e integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- Vista la D.G.R. n. 1576 del 30 settembre 2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro al Dott. Giuseppe Lella;
- Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Vista la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione.

### VISTI ALTRESÌ

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm. e ii.;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13/08/2015 come da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021 e la relativa D.G.R. n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 e ss.mm. e ii. con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11/03/2016, da ultimo modificata con D.G.R. n. 2079 del 22/12/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 07/06/2016 con cui sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR- FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, come modificata dalla D.G.R. n. 1794/2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1712 del 22/11/2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro- tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma, e ss.mm. e ii.;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 di "Adozione del Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge.Co.), redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013" e ss.mm. e ii.;
- il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

#### **PREMESSO CHE**

- con la Deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 04/08/2021, sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'attivazione di una costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027, quale metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione;
- all'esito della fase del percorso partecipato, il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione con l'ausilio delle proprie strutture dirigenziali ha elaborato alcune misure a valere sul POR Puglia 2014-2020 presentate al Partenariato Economico Sociale del POR in data 11/07/2022;
- con la Deliberazione n. 994 del 12/07/2022, la Giunta regionale ha approvato la strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: il futuro è un capolavoro" con una dotazione finanziaria complessiva di 83 milioni di euro;
- tra le misure della predetta strategia regionale, è inclusa quella relativa all'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";

- la misura “Reti partecipative” ha la finalità di proseguire, in collaborazione con l’Agenzia regionale ARTI Puglia (Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione), il percorso partecipativo di costruzione dell’Agenda per il Lavoro 2021-2027, al fine di rilevare i fabbisogni territoriali attraverso il processo di ascolto e interazione con gruppi di stakeholders impegnati nelle politiche attive del lavoro, nell’innovazione sociale ed economica, nella formazione ed educazione non formale, nell’azione su inclusione e parità di genere, nonché con una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, e al contempo definire un programma di attività e iniziative finalizzate a rilevare gli impatti della strategia messa in atto;
- con la predetta Deliberazione di Giunta regionale n. 994 del 12/07/2022 si è provveduto allo stanziamento dell’importo di 1 milione di euro per la misura “Reti partecipative”, a valere sull’Azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 “Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio”.

#### CONSIDERATO CHE

- l’Agenzia regionale per la tecnologia e l’innovazione, istituita dall’art. 65 comma 1 della L.R. n. 1/2014 e riordinata dalla L.R. n. 4/2018, è ente strumentale della Regione Puglia e opera quale agenzia strategica a supporto della stessa ai fini della definizione e gestione delle politiche per lo sviluppo economico, l’istruzione, la formazione, il lavoro e l’innovazione in tutte le sue declinazioni;
- l’accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990:
  - rappresenta un modello convenzionale di svolgimento delle funzioni pubbliche finalizzato alla collaborazione tra le medesime pubbliche amministrazioni, in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di ‘reciproca collaborazione’ e nell’obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività e gratuitamente;
  - rientra tra le forme di partenariato pubblico-pubblico (PPP) ossia tra quelle relazioni tra pubbliche amministrazioni che escludono l’applicazione della normativa europea in materia di contratti pubblici e concessioni qualora le predette relazioni non siano qualificabili come prestazioni o scambi di servizi;
- il modello convenzionale dell’accordo tra pubbliche amministrazioni ex art. 15 della legge n. 241/1990 rientra nell’ambito di applicazione dell’art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016, ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione (ad eccezione del ristoro delle spese sostenute) e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- alla base dell’Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI vi è una reale divisione di compiti e responsabilità in quanto l’amministrazione regionale e l’Agenzia, sia pure in vario modo ed in diversa misura, partecipano alla realizzazione delle attività progettuali mettendo a disposizione risorse umane, strumentali, strutturali ed informative;
- l’Accordo di collaborazione de quo prevede il mero ristoro delle spese sostenute, escludendo per l’effetto il pagamento di un corrispettivo e, quindi, il riconoscimento di un utile economico;
- il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali è stimato pari ad € 1.000.000,00, a titolo di contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività, da intendersi quale contributo massimo alle spese effettivamente sostenute ed individuate nella “scheda progetto” definita congiuntamente;
- con Deliberazione n. 1899 del 19/12/2022, la Giunta regionale ha approvato la “scheda progetto” definita in condivisione con ARTI e lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell’art. 5, comma 6, del D. Lgs. N. 50/2016, in cui sono esplicitate le condizioni disciplinanti il rapporto di collaborazione tecnico-scientifico per l’esecuzione delle attività progettuali;

- con A.D. n. 681 del 20/12/2022 si è proceduto ad impegnare le risorse di cui alla DGR n. 994 del 12/07/2022 in favore dell'ARTI, pari ad €1.000.000,00, a valere sull'azione 8.11 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi volti alla creazione di reti che rafforzano i servizi per il lavoro, aumentando le capacità di intercettare le esigenze del territorio";
- con A.D. n. 429 del 03/08/2023 la Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha approvato l'Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e ARTI sottoscritto in data 22/12/2022, nell'ambito dell'intervento a titolarità regionale "Reti partecipative" | Azione 8.11 | POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro", approvata con D.G.R. n. 994/2022 e recepito il progetto esecutivo trasmesso da Arti in data 03/08/2023;
- con A.D. n. 487 del 27/09/2023 la Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha proceduto a liquidare a favore dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – ARTI, a titolo di prima anticipazione, l'importo di € 400.000,00 pari al 40% del contributo della Regione Puglia alle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto;
- con nota prot. 1237 del 28/11/2023 pervenuta via PEC nella medesima data ed acquisita agli atti della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro con prot. n. r\_puglia/AOO\_060/PROT/28/11/2023/001774, l'ARTI, al fine di consentire il miglior espletamento delle fasi finali delle attività in corso, ha richiesto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dell'Accordo, di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività, prorogandolo sino al 31 dicembre 2023, senza aggravio di spesa a carico della Regione Puglia;
- in merito all'Azione A) del progetto relativa agli interventi di accompagnamento all'analisi e alla valutazione partecipata degli esiti delle misure relative ad occupazione, istruzione e formazione approvate con D.G.R. 994 del 12/07/2022, con particolare riferimento all'Avviso pubblico "Punti cardinali: punti di orientamento per la formazione e il lavoro", la Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha rilevato che, a seguito della proroga delle attività inerenti detto avviso, risulta necessaria una prosecuzione delle attività ed il completamento dell'attività di monitoraggio, emergendo, dunque, la necessità di proseguire la fruttuosa collaborazione con Arti fino al termine dell'anno 2023;
- anche in merito all'Azione C) del progetto, relativa al sostegno alla creazione di reti, mediante la promozione e il potenziamento del raccordo tra gli operatori del mercato del lavoro, la Sezione Politiche e Mercato del lavoro ha rilevato l'opportunità che l'attività prosegua sino al termine ultimo del periodo di programmazione.

Tutto ciò premesso e considerato con il presente provvedimento si intende modificare l'arco temporale di attuazione delle attività prorogandolo sino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto, senza nessun aggravio di ulteriori oneri finanziari a carico della Regione Puglia.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente della Sezione, preso atto della proposta pervenuta dal funzionario, dott. Michele Santomasi, ritenuto di dover provvedere in merito.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) n. 679/2016 IN MATERIA DI  
PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI  
E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Reg. UE n. 679/2016 dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività prorogandolo sino al 31/12/2023 ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo di Collaborazione sottoscritto, senza nessun aggravio di ulteriori oneri finanziari a carico della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 pagine:

- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretariato della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente prot. AOO\_175\_1875 del 28.05.2020;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) - Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà trasmesso in copia ad ARTI per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo: [arti@pec.rupar.puglia.it](mailto:arti@pec.rupar.puglia.it).

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 060/DIR/2023/00707 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore  
Michele Santomasi

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro  
Giuseppe Lella